

Comune di Donato (Biella)

**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 26 febbraio 2016 - “Tredicesima variante al P.R.G.C.M., art. 17, comma 5, L.R. 56/77: Approvazione”**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni in premessa esposte, gli elaborati costituenti il progetto definitivo della tredicesima variante al P.R.G.C.M. approvato con deliberazione di G.R. n. 4-4780 del 17 dicembre 2001, redatti dall'Ing. Giorgio DELLA BARILE, e depositati agli atti in data 20 gennaio 2016, prot. n. 0000229;
2. DI DARE ATTO che il suddetto progetto preliminare risulta così costituito:
  - 2.1. Elaborato A: Relazioni ed estratti cartografici;
  - 2.2. Elaborato P\_08: Aree Urbane
  - 2.3. Elaborato Q: Sintesi relativa alla fase di verifica, contributi enti competenti ed organo tecnico, parere provinciale di compatibilità a seguito di adozione del progetto preliminare, sintesi dimensionale variante proposta e varianti precedenti approvate;
  - 2.4. Elaborato P\_B: Norme tecniche di attuazione
3. DI DARE ATTO che la presente variante:
  - 3.1. non modifica l'impianto strutturale del PRGCM vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
  - 3.2. non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
  - 3.3. non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
  - 3.4. non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
  - 3.5. non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRGM;
  - 3.6. non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRGCM vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive;
  - 3.7. non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRGCM vigente;
  - 3.8. non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;
4. DI DARE ATTO che la presente variante
  - 4.1. ai sensi dell'art. 17 comma 2, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionale e provinciale, nonché ai piani settoriali;
  - 4.2. ai sensi dell'art. 17 comma 7, rispetta i parametri di cui al comma 5, lettere c, d, e, f, riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga;
5. DI DARE ATTO, inoltre, che la capacità insediativa residenziale del PRG vigente risulta dal prospetto numerico inserito nell'Elaborato Q, allegato alla presente deliberazione;
6. DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Responsabile del Servizio Tecnico per i provvedimenti di competenza.